

Archeologia: è stato scoperto uno scheletro di 4000 anni fa

Uno scheletro di circa 4.000 anni è stato messo in luce a Mereto di Tomba (Udine) durante una campagna di scavi condotta dall'Università di Udine.

Le ossa rinvenute potrebbero appartenere a un personaggio eminente della zona, vissuto tra la fine dell'età eneolitica e l'inizio dell'età del bronzo.

Lo scheletro - secondo quanto riferisce Elisabetta Bornia, docente di Archeologia Egea - era sepolto sotto la piattaforma in pietra di un tumulo alto circa sei metri e mezzo.

Quando lo scavo sarà chiuso cominceranno le analisi di laboratorio, con carbonio radioattivo, sui resti di materiale organico portato alla luce, ma già ora è possibile datare la sepoltura intorno al 2.000 a.C. La datazione viene infatti stabilita in base allo studio di altri tumuli simili ritrovati nel Nord



Europa e analizzando i frammenti di ceramica, pietra lavorata e punte di frecce trovati nelle stratificazioni di questa "collinetta artificiale". Sempre sulla scorta di questi elementi, i ricercatori ritengono che il tumulo sia stato utilizzato almeno fino al 1.500 a.C. per diversi riti, culti e offerte. Il direttore del progetto relativo allo scavo del

tumulo, cominciato nel 2006, è la stessa Elisabetta Bornia, mentre il direttore sul campo di Mereto di Tomba è la dottoressa Susi Corazza. L'intera ricerca preistorica in Friuli fa capo alla cattedra di Preistoria e Protostoria di cui è titolare Paola Cassola Guidi dell'Università di Udine.

F.Tam.